

Residenze di qualità alla Riviera di Chiaia

“Un luogo dove vivere e studiare all'università nel modo più sereno: a Napoli è possibile”. Lo assicura **Emanuele Rizzardi**, direttore della residenza universitaria **Monterone**. *“Si tratta di un centro di formazione per studenti universitari, che intendono integrare e valorizzare la loro preparazione culturale ed umana, al fine di ottenere un elevato livello di professionalità. Ogni studente viene affiancato da un tutor, che generalmente è uno studente degli ultimi anni. Oltre ai servizi di base offerti ai residenti (camere singole o triple, pulizia giornaliera, mensa, sale studio) viene offerta un'ampia gamma di attività extra universitarie molto stimolanti. Ad esempio, quest'anno abbiamo avuto incontri importanti, come quello con l'ex ministro Nicolais”.*

Monterone è una delle residenze universitarie dell'I.P.E., Istituto per Ricerche ed attività Educative, fondato nel 1979 da un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori. L'Istituto, che si propone di contribuire all'accesso da parte dei giovani all'educazione, alla cultura e al lavoro, è uno dei Collegi universitari legalmente riconosciuti

ed operanti sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'altra residenza, quella femminile, è il collegio universitario di **Villalta**. *“Ospita studentesse italiane e straniere, ma apre le porte a quante, pur non risiedendo nel Collegio, desiderano comunque partecipare alle attività formative promosse dalla residenza”.* Questo è quanto dichiara **Maria Grazia Melfi**, direttrice di Villalta. *“Due sono le attività principali del collegio: il corso di marketing, in collaborazione con il professor **Cantone**, ordinario di Marketing alla facoltà di Economia e Commercio della Federico II e il corso di cultura giornalistica, con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti di Napoli. Naturalmente i corsi (tutti accreditabili presso le università, a discrezione dei Presidi di facoltà) sono aperti a tutte le studentesse interessate, non solo quelle residenti a Villalta”.*

“Un'esperienza altamente formativa, quella della vita in collegio universitario”. E' l'opinione di **Ivana Rita Verderosa**, studentessa di Foggia appena laureata in Economia e Commercio. *“Non ho mai vissuto in appartamento, ma credo che*



la vita in residenza universitaria non abbia davvero paragoni”. Dello stesso avviso, **Nicola Verderame**, studente al secondo anno di Laurea specialistica in Studi Arabo-Islamici dell'Oriente: *“ho appena vissuto un periodo di studi all'estero. Paradossalmente è meglio dividere l'alloggio con trenta persone in residenza universitaria, che con cinque in appartamento”.*

Ai due collegi si accede tramite concorso di ammissione, che consiste nella compilazione di un questionario informativo sugli interessi scolastici ed extra del candidato e due colloqui conoscitivi. La prenotazione ai concorsi può essere effettuata telefonicamente, presso la segreteria delle residenze. Le sessioni del concorso si svolgono nei mesi di giu-

gno, luglio e settembre. La documentazione necessaria per partecipare alle prove di selezione; per il primo anno è necessaria una fotocopia delle pagelle del terzo, quarto e quinto anno (con voto di maturità) delle scuole superiori; per gli anni successivi, certificato degli esami sostenuti con relativa votazione e due foto tessera. **La retta** (che va dai 250 agli 850 euro mensili) dà diritto all'alloggio in stanza singola o tripla, ai pasti (colazione, pranzo, merenda e cena), all'utilizzo delle attrezzature scientifiche (sala computer, biblioteca, etc.) e alla partecipazione alle attività didattiche della residenza.

Per informazioni, tel. 081/669831; 2486133.

Anna Maria Possidente